

NOTA INFORMATIVA

Nuovi dati per migliorare le politiche in materia di formazione

Cedefop: risultati nel 2010 e piani per il 2011

“Sulla base di otto anni di cooperazione europea, abbiamo definito gli obiettivi strategici a lungo termine [per l’istruzione e la formazione professionale (IFP)] per i prossimi dieci anni”, comunicato dei ministri europei responsabili dell’IFP in 33 paesi, della Commissione europea e delle parti sociali europee, riuniti a Bruges il 7 dicembre 2010.

Brevi cenni sul Cedefop

Il Cedefop è l’agenzia dell’Unione europea che sostiene lo sviluppo dell’istruzione e della formazione professionale (IFP) in Europa. L’obiettivo strategico del Cedefop per il periodo 2009-2011 è “contribuire all’eccellenza nell’IFP e rafforzare la cooperazione europea nella definizione, attuazione e valutazione delle politiche europee nel campo dell’IFP”. Questo obiettivo strategico si basa sulle quattro priorità seguenti:

- dare informazioni sulle politiche europee nel campo dell’IFP;
- interpretare le tendenze e le sfide riguardanti le capacità, le competenze e l’apprendimento in Europa;
- valutare i benefici dell’IFP;
- elevare il profilo dell’IFP.

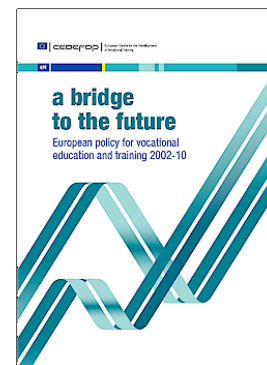
Il Cedefop si adopera per rafforzare la cooperazione europea nel campo dell’IFP, avvalendosi delle competenze acquisite in materia di ricerche, analisi politiche e creazione di reti. Divulga informazioni attraverso il proprio sito Internet, pubblicazioni, visite di studio, conferenze e seminari rivolti ai responsabili delle decisioni in seno alle istituzioni europee, gli Stati membri e le parti sociali.

La **relazione sulle politiche di IFP** del Cedefop, *A bridge to the future*, presentata alla riunione di Bruges, esamina e riepiloga i progressi compiuti dai paesi partecipanti ⁽¹⁾ nell’attuazione delle priorità, degli strumenti e dei principi definiti di comune accordo tra il 2002 e il 2010 e individua le principali sfide da fronteggiare. Le conclusioni contenute nella relazione saranno ampiamente discusse dai responsabili delle politiche di alto livello nel 2011.

La relazione presentata a Bruges nel 2010 è la quarta in materia di politiche per l’IFP, preparata dal Cedefop. Le edizioni precedenti sono state presentate in occasione di

riunioni analoghe a Maastricht (2004), Helsinki (2006) e Bordeaux (2008). Tali relazioni sono soltanto uno degli strumenti con cui il Cedefop contribuisce all’elaborazione delle politiche europee di IFP, mettendo a disposizione dati e competenze. A Bruges il Cedefop è stato invitato a continuare a predisporre relazioni sui progressi compiuti ogni tre anni.

La relazione *A bridge to the future. European policy for vocational education and training 2002-10* è disponibile in Internet all’indirizzo:
http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/3058_en.pdf



Negli ultimi anni il Consiglio e la Commissione europea hanno affidato al Cedefop diversi compiti importanti, tra cui l’elaborazione e il regolare aggiornamento di previsioni sulla domanda e sull’offerta di competenze in Europa, la collaborazione con la Commissione europea e gli Stati membri al fine di definire strumenti e principi comuni europei per migliorare l’IFP e l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita, il controllo dell’attuazione del quadro europeo delle qualifiche e del sistema europeo di crediti per l’IFP nonché lo sviluppo di Europass, all’interno del proprio sito Internet.

Il lavoro del Cedefop ha quindi contribuito in modo sostanziale all’elaborazione delle politiche europee di IFP e ha fornito dati a sostegno del nuovo quadro delle politiche dell’UE e della strategia *Europa 2020* ⁽²⁾. Le frequenti citazioni del lavoro del Cedefop nei documenti politici dell’UE

⁽¹⁾ I 27 Stati membri dell’UE oltre Islanda, Liechtenstein e Norvegia e i paesi candidati all’UE, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Turchia.

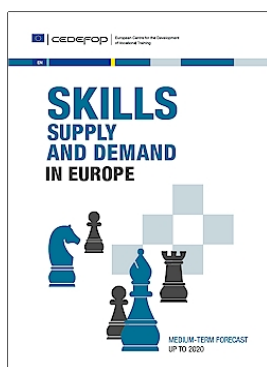
⁽²⁾ *Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, disponibile in Internet all’indirizzo:
http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/president/news/documents/pdf/20100303_1_it.pdf

in materia di IFP evidenziano l'importanza e la qualità di tale lavoro ⁽³⁾.

Sostenere nuove competenze per nuovi lavori

Le previsioni delle competenze, le analisi dell'evoluzione del fabbisogno di competenze e lo studio volti a conciliare la domanda e l'offerta di competenze realizzati dal Cedefop sono stati utilizzati per preparare la comunicazione della Commissione europea *Nuove competenze per nuovi lavori* e sosterranno l'iniziativa centrale "Nuove competenze per nuovi posti di lavoro" nell'ambito della strategia Europa 2020.

Nel 2010 il Cedefop ha pubblicato le **previsioni dell'offerta e della domanda di competenze** sul mercato del lavoro europeo fino al 2020. Tenendo conto della crisi economica, entro tale data saranno creati circa sette milioni di nuovi posti di lavoro. Ciò che conta, però, non sono tanto le cifre, ma le tendenze. La maggior parte dei nuovi posti di lavoro sarà ad alta intensità di competenze e richiederà livelli elevati di qualifiche, ma gli impieghi a tutti i livelli, comprese le occupazioni elementari, richiederanno maggiori competenze. Le opportunità di lavoro (nuovi posti di lavoro e posti vacanti dovuti al pensionamento) saranno perlopiù offerte alle categorie in possesso di qualifiche di medio livello, spesso di tipo professionale.



La relazione *Skills supply and demand in Europe: medium-term forecast up to 2020* è disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/15540.aspx>

Le conclusioni delle previsioni delle competenze formulate dal Cedefop sono state ampiamente discusse nel 2010, per esempio in occasione di un seminario del Parlamento europeo sulle competenze per uscire dalla crisi (*Skills and competences to overcome the crisis*), svoltosi in marzo, e alla conferenza sul tema "nuove competenze e nuovi lavori per un'Europa più competitiva" (*New skills and new jobs for a more competitive Europe*), organizzata in aprile dalla presidenza spagnola.

Il lavoro del Cedefop sui diversi tipi di **discrepanza tra domanda e offerta di competenze** è proceduto bene nel 2010 e continuerà nel 2011. Nonostante il tasso di disoccupazione elevato, sussistono carenze di competenze e tale discrepanza riguarda diverse categorie, tra cui i

lavoratori più anziani e le persone scarsamente qualificate. Un problema particolarmente pressante è il tasso elevato di disoccupazione giovanile e la maggior parte delle soluzioni comprende misure nel campo dell'IFP.

Lo studio del Cedefop sulle **competenze "verdi" per lavori ecologici** è stato discusso a un seminario dell'OIL, alla conferenza sullo sviluppo "verde" della presidenza belga il 28 settembre e a un seminario sul tema "imparare a essere ecologici" (*Learning to be green*), organizzato al Parlamento europeo il 29 settembre 2010. Nel 2011 il Cedefop esaminerà in modo più approfondito il fabbisogno attuale e futuro di competenze per un'economia più ecologica.

La relazione *Skills for green jobs: European synthesis report* è disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/16439.aspx>



Sviluppo e realizzazione di strumenti comuni europei

Gli strumenti comuni europei nel campo dell'IFP, messi a punto nel corso degli ultimi anni, migliorano la comprensione delle qualifiche e delle competenze. Sostengono l'iniziativa centrale "Youth on the move" nell'ambito della strategia Europa 2020, nonché la trasparenza e la mobilità, e aiutano i docenti a orientarsi tra i diversi ambiti dei sistemi nazionali di istruzione e formazione.

Alla luce delle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio sul **quadro europeo delle qualifiche (EQF)** del 2008, sul **sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)** e sul **quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità** dell'IFP del 2009, il Cedefop sostiene la realizzazione di tali strumenti negli Stati membri mediante analisi comparative, verifiche sistematiche degli sviluppi a livello nazionale e settoriale e consulenze tecniche. Nel 2010 il Cedefop ha partecipato ad oltre cinquanta riunioni sullo sviluppo e la realizzazione degli strumenti europei, i quali costituiscono un elemento fondamentale della comunicazione della Commissione europea *Un nuovo slancio per l'IFP* ⁽⁴⁾. Questi lavori proseguiranno nel 2011 e oltre. Il Cedefop collabora con la presidenza ungherese per preparare una conferenza sui quadri europeo e nazionali delle qualifiche, che dovrebbe tenersi in maggio 2011. Il

⁽⁴⁾ *Un nuovo slancio per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale*, disponibile in Internet all'indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0296:FIN:IT:PDF>.

⁽³⁾ Nel 2010 il Cedefop è stato citato in 85 documenti politici.

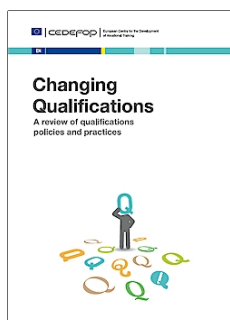
Cedefop ha inoltre pubblicato un documento di lavoro, *The development of ECVET in Europe*, che analizza i progressi compiuti dagli Stati membri e le strategie adottate per preparare l'attuazione dell'ECVET.

Come rivela la pubblicazione del Cedefop del 2010 *The development of national qualifications frameworks in Europe*, i quadri nazionali delle qualifiche (QNQ) in alcuni casi ridefiniscono le interrelazioni tra i diversi ambiti del sistema nazionale di istruzione e formazione, per esempio tra l'IFP e l'istruzione superiore. La pubblicazione del Cedefop del 2010 *Linking credit systems and qualifications frameworks* ha mostrato come i QNQ abbiano stimolato il dibattito negli Stati membri sui legami tra **IFP e istruzione superiore**.

Europass, disponibile in 26 lingue, sostiene la mobilità professionale e geografica e permette di presentare le proprie qualifiche e competenze in un formato standard, che agevola anche i datori di lavoro. Il Cedefop ha contribuito alla progettazione e allo sviluppo dei cinque strumenti Europass e gestisce il sito Internet Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>). In seguito al lancio del sito nel febbraio 2005, sono stati compilati online più di 10 milioni di CV Europass. Europass è ormai uno strumento ampiamente accettato, che ha dimostrato il proprio valore per gli studenti, i lavoratori e i cittadini di tutta Europa al di là di ogni aspettativa.

Qualifiche per l'apprendimento permanente

Gli strumenti europei si basano sul **metodo dei risultati dell'apprendimento**, vale a dire rispecchiano ciò che un soggetto ha imparato e compreso al termine di un'esperienza di apprendimento. L'importante studio condotto dal Cedefop nel 2010, *Changing qualifications – A review of qualifications policies and practices*, basato sul lavoro svolto in precedenza, esamina come il ruolo e le funzioni delle qualifiche stiano cambiando l'Europa, delinea i possibili scenari di evoluzione nei prossimi dieci anni e individua i fondamenti delle informazioni di riferimento e delle competenze messe a disposizione dal Cedefop per una strategia di riforma. Lo studio condotto dal Cedefop nel 2010, *Learning outcomes in VET curricula*, esamina la relazione tra programmi di studio e risultati dell'apprendimento in nove Stati membri dell'UE. Altri paesi saranno esaminati nel 2011.



La relazione *Changing qualifications – a review of qualifications policies and practices* è disponibile in Internet all'indirizzo:
<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications/17429.aspx>

Il Cedefop ha messo a disposizione dati di riferimento ed esperienza per la conferenza indetta dalla presidenza spagnola sul valore delle competenze nell'IFP (*The value of competences in VET*), tenutasi nel maggio 2010. In questa occasione sono state affrontate questioni quali la relazione tra risultati dell'apprendimento e qualifiche e i cambiamenti intervenuti nell'orientamento permanente. A sostegno delle risoluzioni del Consiglio sull'orientamento permanente, adottate nel 2004 e nel 2008, il Cedefop pubblicherà, nel 2011, una revisione della politica in materia di **orientamento permanente**, evidenziando i progressi compiuti dagli Stati membri nello sviluppo di politiche, sistemi e pratiche in questo ambito.

Il miglioramento dell'IFP non sarà possibile senza il sostegno di **insegnanti e formatori per l'IFP** ben preparati. Lo studio condotto dal Cedefop nel 2010, *Professional development opportunities for in-company trainers*, descrive le iniziative adottate per riconoscere la formazione dei formatori all'interno delle imprese in 13 paesi. Nel 2011 il Cedefop continuerà a operare in stretta collaborazione con la Commissione europea per seguire da vicino l'evoluzione del ruolo e delle competenze dei formatori.

La crisi economica ha accresciuto l'interesse per la **convalida** delle competenze acquisite mediante **l'apprendimento non formale e informale**. Le autorità pubbliche, gli imprenditori e i lavoratori sono consapevoli della necessità di trovare modi pratici ed economici per riconoscere tutte le capacità e le competenze disponibili. Nel 2010 le pubblicazioni del Cedefop sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale sono state scaricate più di 7 500 volte. Nel 2011 una raccomandazione sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale, in gran parte basata sui dati forniti dal Cedefop, incoraggerà ulteriori analisi. Più specificamente, il Cedefop esaminerà il ruolo della convalida all'interno delle imprese.

Per dare seguito alle conclusioni del Consiglio e al piano d'azione della Commissione europea sull'**istruzione degli adulti** in Europa, il Cedefop sta esaminando strategie e politiche volte ad ampliare l'accesso alla formazione sul luogo di lavoro. Nel 2010 il Cedefop ha riesaminato l'istruzione degli adulti nelle imprese. Nel 2011 divulgherà la relazione *Learning while working*, che esamina i risultati positivi, i problemi e i settori in cui promuovere un maggiore sviluppo. La questione dell'istruzione degli adulti assume crescente importanza alla luce dei cambiamenti demografici.

A sostegno dello sviluppo di politiche, dell'apprendimento tra pari e dello scambio di informazioni, il Cedefop ha continuato a coordinare le **visite di studio** nell'ambito del programma dell'UE per l'apprendimento permanente. Nell'anno accademico 2009/2010 sono state effettuate 230 visite di studio, con la partecipazione di 2 360 esperti in materia di istruzione e formazione. Il Cedefop incoraggia le parti sociali a partecipare alle visite di studio e verifica e valuta l'impatto di tali visite sui partecipanti. Queste attività proseguiranno nel 2011.

Valutazione dei benefici dell'istruzione e della formazione professionale

La ricerca del Cedefop sui **benefici economici e sociali dell'IFP** è proseguita nel 2010 e sarà pubblicata nel 2011. Una migliore comprensione del contributo dell'IFP alle prospettive occupazionali, alla produttività, alla competitività e all'inclusione sociale può informare le decisioni in materia di investimenti nell'IFP. I risultati della ricerca costituiranno la base per le discussioni e le decisioni sulle priorità per la spesa pubblica nel 2011. In questo contesto, proseguiranno i lavori relativi ai regimi di finanziamento e agli incentivi a investire nell'IFP.

Per dare seguito a uno degli obiettivi a breve termine del comunicato di Bruges, il Cedefop sosterrà le attività della Commissione europea volte a definire e comprendere in modo più chiaro e preciso i vantaggi dell'IFP.

Il ruolo del Cedefop nell'ambito del lavoro in corso a livello internazionale per **migliorare le statistiche sull'IFP**, avallato dalle conclusioni del Consiglio del 2008, proseguirà nel 2011. Il Cedefop contribuisce a migliorare le statistiche a livello europeo e internazionale al fine di rafforzare la pertinenza e la qualità dei dati e i relativi metodi e strumenti di raccolta. In particolare, il Cedefop ha contribuito a sviluppare un indicatore per l'occupabilità e nel 2011 sosterrà la Commissione europea nella messa a punto di un indicatore per la mobilità degli studenti nel settore dell'IFP.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto del Cedefop consiste nel fornire informazioni facilmente reperibili, accurate e puntuali sull'IFP in vari formati, per rispondere alle esigenze di utenti diversi. Parte della missione del Cedefop consiste nel migliorare la visibilità dell'IFP e la conoscenza delle problematiche ad essa legate.

Nel 2010 sono stati scaricati più di 454 000 documenti dal **portale Internet** del Cedefop (www.cedefop.europa.eu), tra cui quasi 340 000 pubblicazioni, comprendenti 27 000 note informative del Cedefop. Disponibili in varie lingue e collegate ai comunicati stampa del Centro, tali note informative tengono aggiornati i responsabili politici sui principali sviluppi nel campo dell'IFP. Il Cedefop possiede la banca di dati bibliografici sull'IFP più completa d'Europa. Nel 2010 sono state registrate circa 50 000 consultazioni.

Cedefop: un'agenzia europea efficiente e ben gestita

Il Cedefop è stato uno dei primi organismi europei a dotarsi di un bilancio ripartito per attività. Nel 2010 il Cedefop ha introdotto un sistema di valutazione delle prestazioni. Tale sistema rafforza la pianificazione e l'elaborazione di relazioni e garantisce l'allineamento tra le attività, le priorità e gli obiettivi. Fornisce una valutazione sistematica e regolare dei prodotti, dei risultati e dell'impatto del Cedefop.

Nel 2010 il tasso di esecuzione del bilancio del Cedefop è stato di nuovo intorno al 97%. Il miglioramento continuo della gestione e dell'amministrazione del Cedefop si riflette chiaramente nelle relazioni di audit, che hanno confermato la conformità e la regolarità delle operazioni nonché il buon funzionamento del Centro. Le raccomandazioni formulate nelle relazioni di audit sono seguite quale strumento atto a promuovere ulteriori miglioramenti e sviluppi.

Nel 2010 è stato fatto ampio ricorso alle competenze del Cedefop per sostenere e favorire lo sviluppo della strategia europea nel campo dell'IFP. Il programma di lavoro del Cedefop per il 2011 è stato accuratamente studiato con il consiglio di amministrazione, comprendente i rappresentanti degli Stati membri, della Commissione europea e delle parti sociali, al fine di garantire che il Centro seguiti a fornire l'esperienza e le informazioni di cui tali soggetti hanno bisogno.

Nel 2011 il Cedefop definirà con il consiglio di amministrazione le nuove priorità a medio termine per il periodo 2012-2014, le quali terranno conto delle priorità enunciate nel nuovo quadro strategico e, pertanto, affronteranno le sfide cui deve rispondere l'IFP e costituiranno la base per i futuri programmi di lavoro del Centro.

**CEDEFOP**Centro europeo per lo Sviluppo
della Formazione Professionale

Nota informativa – 9043 IT
N° di cat.: T1-BB-10-016-IT-N

© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, 2011
Tutti i diritti riservati.

Le note informative sono redatte in tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese e italiano. Per riceverle regolarmente e-mail a:
briefingnotes@cedefop.europa.eu

Ulteriori note informative e pubblicazioni Cedefop sono disponibili all'indirizzo:
<http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx>

PO Box 22427, 551 02 Salonicco, GRECIA
Europe 123, Salonicco, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu

visit our portal www.cedefop.europa.eu